

Stepchild adoption

Divieto di discriminazione

Superiore interesse del minore

Corte di Cassazione Sentenza n. 12962 del 26 maggio 2016

La Sentenza emessa dalla Corte di Cassazione in data 26 maggio 2016 avalla l'interpretazione dell'art. 44 comma 1 lettera d) della Legge sulle adozioni così come inaugurata dal Tribunale dei Minorenni di Roma, che consente l'adozione co-parentale (cosiddetta stepchild adoption) da parte del genitore sociale all'interno delle coppie omogenitoriali.

Da un punto di vista prettamente giuridico ed ermeneutico l'istituto dell'adozione, che era stato stralciato dalla legge Cirinnà (articolo 5) viene di fatto confermato dalla giurisprudenza.

La Corte di Cassazione si preoccupa di chiarire che:

- l'adozione in casi particolari in una coppia omosessuale non determina in astratto un conflitto di interessi tra il genitore biologico ed il minore adottando poiché spetta al giudice di merito il potere - dovere di verificare in concreto la situazione di incompatibilità di interessi del genitore - legale rappresentante e del minore
Nel caso in esame la Procura aveva evidenziato la potenzialità del conflitto di interessi tra la madre biologica ed il minore richiedendo che la minore fosse difesa in giudizio da un curatore speciale.
La Corte aveva quindi escluso che la domanda di adozione determinasse un conflitto potenziale poiché, diversamente, da quanto sostenuto dalla Procura nel procedimento di adozione in casi particolari deve escludersi che si possa ravvisare un conflitto in re ipsa.
Inoltre il Giudice nel merito aveva in concreto verificato l'assenza di incompatibilità di interessi.
- Ancora, La Corte di Cassazione interpreta con attenzione l'art 44 comma 1 lettera d) affermando che la constatata impossibilità di affidamento preadottivo deve essere intesa come un'impossibilità anche giuridica e non di fatto.
Infatti la presenza della madre biologica rende giuridicamente impossibile la dichiarazione di abbandono e l'affidamento preadottivo

e, quindi, pienamente applicabile l'ipotesi di cui alla lettera d) azionabile anche da un singolo come la madre sociale nel caso concreto. Tale interpretazione assicura il perseguimento del massimo benessere possibile del minore che deve essere il principio guida per ogni decisione che riguarda il bambino

Collegamento ipertestuale :

<http://www.altalex.com/documents/news/2016/06/22/stepchild-adoption-cassazione-ammessa-in-casi-particolari>